

Oggi il consiglio regionale e l'iniziativa degli studenti

► LONGARONE

«Alla gente di Longarone, di Erto e Casso, di Castellavazzo, che dopo essere stata vittima, è stata poi oltraggiata da istituzioni, da uomini politici, da uomini di apparato ed, ahimè, anche da uomini di scienza, chiedo di guardare alla geologia e ai geologi con un rinnovato sentimento».

Così Gian Vito Graziano, presidente di quel Consiglio nazionale dei Geologi, si è rivolto ai sopravvissuti del Vajont. «I geologi hanno fatto tesoro del Vajont. La geologia applicata nasce dal Vajont e dopo il Vajont - ha concluso Graziano - ed i geologi vi han-

no costruito sopra la propria professione, sotto il profilo tecnico, tecnologico, scientifico e morale. Per tutti i geologi per tutti gli studenti e per le future generazioni di professionisti il Vajont è stato un punto di partenza, ma soprattutto è stato un monito: mettere la scienza, la ricerca e la professione a servizio del Paese».

Oggi intanto a Longarone arrivano i consiglieri regionali con il presidente Ruffato e il presidente della Regione Zaia per un consiglio regionale dedicato al Vajont (dalle 10.30). Alle 10 gli alunni delle scuole longaronesi porteranno un fiore di carta sulle tombe dei ragazzi morti nel Vajont.

